

SUBURBIO, VIA DI CASTEL DI GUIDO/ VIA SODINI, MANSIO (?), AMBIENTE NON DETERMINATO, TESSELLATO MONOCROMO GEOMETRICO – ROMA (RM)



EDIFICIO: NON DETERMINATO

In occasione di lavori effettuati nel 1997-1998 per la posa in opera di tubature nell'area dell'Azienda Agricola Comunale di Castel di Guido, presso l'incrocio tra Via Castel di Guido e Via G. Sodini, sono venuti alla luce resti di tre ambienti realizzati in laterizio; l'indagine è stata effettuata per trincee, dunque il complesso è stato solo parzialmente scavato e non sono disponibili planimetrie e dimensioni degli ambienti. Si tratta di due vani (che conservavano lacerti della pavimentazione in tessellato), separati da un corridoio. Le strutture, dallo stato di conservazione alquanto compromesso, sono pertinenti ad un edificio che per la vicinanza con l'antica via Aurelia potrebbe essere identificato con una mansio. Scarsi gli indizi relativi alla cronologia: possiamo collocare genericamente l'impianto in età imperiale; si ignora l'epoca di abbandono. La planimetria è tratta da SCORDIA 2006, fig. 45, p. 270.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

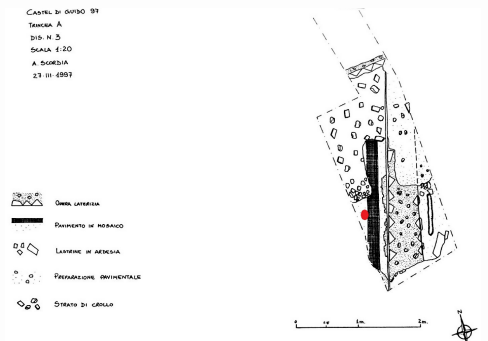
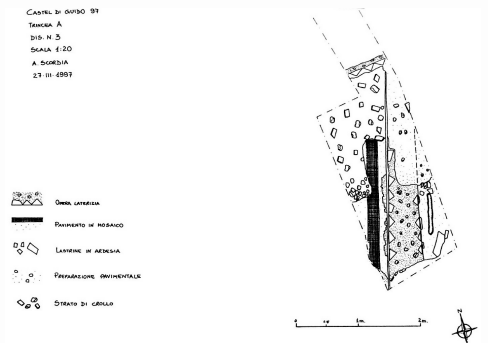
AMBIENTE: NON DETERMINATO

Resti di un vano realizzato in opera laterizia; i muri sono rasi quasi al livello del pavimento, parzialmente conservato: tessellato monocromo bianco a decoro geometrico (campo omogeneo). Del vano, solo in parte scavato, si ignorano dimensioni e pianta.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Suburbio, via di Castel di Guido/ via Sodini, mansio (?), ambiente non determinato, tessellato monocromo geometrico

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: monocromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1997-8 – ENTE RESPONSABILE: SAR

Tessellato monocromo bianco a decoro geometrico (campo omogeneo: DM 105a). Presso la parete Est sembrava riconoscibile una fascia (DM 1y), larga circa cm 20, realizzata da filari di tessere con ordito differentemente orientato (il bordo?). Dalla foto le tessere sembrerebbero di grandi dimensioni.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da SCORDIA 2006,

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: frammento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

SCORDIA, A. 2006, *Indagini archeologiche 1997-8*, in *Bullattino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*, Roma, p. 241.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via di Castel di Guido/ via Sodini, mansio (?), ambiente non determinato, tessellato monocromo geometrico, in TESS – scheda 17526 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17526>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17526>

DATA SCHEDA: 2015 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca